Un'Arena che ingloba tutti gli sport

La Polisportiva di Montecchio ha 1900 iscritti Sono quasi 20 le discipline della storica società

Ramy Ghanm è il presidente di Polisportiva l'Arena da 9 anni «All'interno di questa realtà ho fatto di tutto, la sento davvero a cuore»

Jessica Tagliavini (vicepresidente)

Daniela Mora (consigliere)

Giovanni Valenti (consigliere)

di Nicolò Vallì

Atletica, basket, boogie woogie, calcio a 5, danza accademica, danze caraibiche, ginnastica artistica, gioco danza, hip hop, judo, jujitsu, kickboxing, krav maga, mma, muay thai, pallavolo, pattinaggio, pilates, taekwondo, tessuti aerei, wing chun. Della serie, chi può ne ha più ne metta.

È questa l'incredibile offerta della Polisportiva l'Arena di Montecchio, società nata nel 1969 e che in questi anni è cresciuta a dismisura, arrivando a toccare l'incredibile di 1900 atleti.

Condominio affollato

«Nasciamo nel 1969 esclusivamente per il settore pattinaggio – afferma Ramy Ghanm, presidente della Polisportiva –. L'arena, infatti, rappresentava lo spazio dietro alla Rocca dove si andava a pattinare. Negli anni ci siamo evoluti e ora ci occupiamo di tantissime discipline ed iniziative». Dagli sport con la palla a quelli di corsa, dai bambini alla ginnastica per anziani, a Montecchio con Polisportiva l'Arena c'è davvero di tutto. Ovviamente, una società simile necessita di strutture e spazi all'avanguardia: «Abbiamo all'interno del centro commerciale La Terrazza lo spazio per le arti marziali (dopo spicca l'attività del Team Grassi del maestro Fabio Grassi) – prosegue il numero uno –. Alla palestra del centro sportivo D'Arzo svogliamo partite e gare delle seguenti discipline, senza dimenticarci della tensostruttura: pattinaggio, pallacanestro, tennis tavolo, atletica. Possiamo inoltre disporre della palestra delle scuole elementari di Calerno in cui giocano le squadre di pallavolo, sino a Basilica Goiano, nel parmense, per pallacanestro (la Diplast gioca nel campionato di serie C) e pattinaggio. Contiamo inoltre su un'altra palestra di arti marziali ia Cella, oltre alla palestra di ginnastica artistica e danza a Cornocchio».

Per il Direttivo della società, composto da Ramy Ghanm (presidente), Jessica Tagliavini (vicepresidente), Silvia Artoni, Gianluca Biagini, Nicolò Catellani, Daniele Fontanesi, Carla Gallusi, Anna Incerti, Daniela Mora, Elisa Musoni, Cinzia Reverberi, Emanuela Spagni e Giovanni Valenti (tutti consiglieri), il lavoro non manca: «Si tratta di un lavoro tosto ma gratificante, chi ha dato il via quasi 60 anni fa a un progetto simile è stato un visionario – il discorso del presidente –. È come avere quasi venti inquilini all'interno di un unico condominio. Nello stesso direttivo abbiamo voluto inserire un rappresentante per ogni settore, in modo tale da rappresentare le singole discipline».

Discipline che, racconta Ghanm, sono del tutto autonome; uno dei pochi momenti dell'anno in cui tutta l'Arena si ritrova è l'Open Day, evento di apertura della stagione che svolgiamo al parco Enza. «La cena di Natale? Dove lo troviamo un posto per ospitarci tutti?», scherza il presidente. «Sono alla guida della società da 9 anni ma dentro alla polisportiva da quando ero ragazzo. Mio padre è egiziano ma sono nato in Italia, dove ho studiato. In Arena ho fatto l'educatore, l'allenatore e poi il dirigente. Il mio lavoro principale è nella ristorazione, ma fortunatamente riesco ricavarmi ogni giorno del tempo da dedicare alla società».

«Con Uisp collaboriamo da anni, soprattutto per la ginnastica, sia quella classica che adattata che per anziani oltre ovviamente alla ginnastica artistica – dice –. La nostra sinergia riguarda anche il pattinaggio. In generale, ospitiamo anche degli eventi o tornei, come il Gladiator. All'interno della Polisportiva l'Arena ci sono anche giovani atleti che si sono messi in luce ottenendo ribalta mondiale. È il caso delle pattinatrici convocate in nazionale dal commissario tecnico Fabio Hollan alla Coppa del mondo. Il Mondiale, disputato a Prato, in Toscana, ha visto risultati super da parte della Polisportiva l'Arena. Maria Vittoria Casoni ha guadagnato un l'argento per la categoria jeunesse; Carlotta Corzio, che all'esordio in un campionato mondiale, porta a casa un ottimo 4° posto per la categoria Junior; Ilaria Beretti conquista invece un importantissima e meritatissima medaglia d'oro per la massima categoria, quella Senior».

Terzo tempo

Nel moderno e aggiornatissimo sito internet della società montecchiese ci sono anche tante iniziative extra campo ma che fanno capire quanto realmente l'associazione tenga alla crescita dei ragazzi non solo dentro al rettangolo verde o sul parquet: pranzo al campo, pomeriggi in piscina, pizza party, notte al campo, pigiama party, gita fuori porta, mangiare sano sono le principali attrazioni che servono anche a rafforzare i singoli gruppi. A queste, si aggiunge la possibilità di usufruire come soci di sconti sui che in alcuni locali e negozi convenzionati e anche il privilegio di essere seguiti da tecnici ed educatori laureati o laureandi in Scienze Motorie.

«Siamo orgogliosi della nostra società dato che si contraddistingue per l'impegno concreto verso il sociale – conclude Ghanm – evidenziando una profonda sensibilità nei confronti dell'inclusione e del benessere comunitario».

A sinistra il gruppo di jujitsu Sotto, la formazione della Diplast di basket che milita in serie C

> Chi ha dato il via quasi 60 anni fa a un progetto simile è stato un visionario. È come avere quasi venti inquilini all'interno di un unico condominio. Nello stesso direttivo abbiamo voluto inserire un rappresentante per ogni settore, in modo tale da rappresentare le singole discipline»

A lato e in basso altri protagonisti delle differenti discipline della Pol. L'Arena tra cui le ragazze del pattinaggio a medaglia al Mondiale di Prato

L'iniziativa

La Polisportiva gestisce il Parco Enza «Un progetto civico»

Attività sportiva non solo in campo. Da tre anni, in estate, la Polisportiva l'Arena gestisce anche il Parco Enza, l'area verde di proprietà del Comune di Montecchio. L'amministrazione ha affidato alla realtà del presidente Ghanm la gestione nei mesi estivi. Polisportiva l'Arena ha reso in breve tempo l'area un "gioiellino" in cui potersi ritrovare e praticare sport anche nei mesi più caldi dell'anno. «Tutto è partito dalla volontà di far accedere agli sport anche persone con difficoltà economiche – spiega il presidente –. Anche grazie all'impegno di Margherita Merotto ed Emanuela Spagni e, soprattutto, grazie ai contributi economici della Regione Emilia Romagna, abbiamo permesso di avvicinare alla nostra realtà persone con maggiori difficoltà economiche. Da quel momento ci è venuta l'idea di coinvolgere queste persone a dare una mano nel concreto, dalla gestione del chiosco alle pulizie».

Nè è nato appunto un vero e proprio servizio rivolto alla collettività, per un modo di pensare lo sport a 360° e non solo come strumento agonistico: «Per la maggior parte delle discipline l'estate è il momento dell'interruzione delle attività – prosegue –. Abbiamo cercato di unire l'utile al dilettevole, provando a renderci utili alla collettività e, allo stesso tempo, a non perderci di vista nei mesi più caldi dell'anno».

Attività sportiva non solo in campo. Da tre anni, in estate, la Polisportiva l'Arena gestisce anche il Parco Enza, l'area verde di proprietà del Comune di Montecchio. L'amministrazione ha affidato alla realtà del presidente Ghanm la gestione nei mesi estivi. Polisportiva l'Arena ha reso in breve tempo l'area un "gioiellino" in cui potersi ritrovare e praticare sport anche nei mesi più caldi dell'anno. «Tutto è partito dalla volontà di far accedere agli sport anche persone con difficoltà economiche – spiega il presidente –. Anche grazie all'impegno di Margherita Merotto ed Emanuela Spagni e, soprattutto, grazie ai contributi economici della Regione Emilia Romagna, abbiamo permesso di avvicinare alla nostra realtà persone con maggiori difficoltà economiche. Da quel momento ci è venuta l'idea di coinvolgere queste persone a dare una mano nel concreto, dalla gestione del chiosco alle pulizie».

Nè è nato appunto un vero e proprio servizio rivolto alla collettività, per un modo di pensare lo sport a 360° e non solo come strumento agonistico: «Per la maggior parte delle discipline l'estate è il momento dell'interruzione delle attività – prosegue –. Abbiamo cercato di unire l'utile al dilettevole, provando a renderci utili alla collettività e, allo stesso tempo, a non perderci di vista nei mesi più caldi dell'anno

> Per la maggior parte delle discipline l'estate è il momento dell'interruzione delle attività. Abbiamo cercato di unire l'utile al dilettevole, provando a renderci utili alla collettività e, allo stesso tempo, a non perderci di vista nei mesi più caldi dell'anno

dai 4 anni ai 14 anni. Arena Sport Camp oltre a dare un'occasione di svago, di gioco e di relazione, è un'idea che prepara alla vita sociale, dove si sperimentano le proprie capacità di adattamento e dove il confronto con l'altro ci invita a conoscere noi stessi attraverso attività sportive, giochi di squadra, laboratori creativi, attività strutturate e gite.

Ci sono altre iniziative importanti, realizzati anche grazie agli sponsor. Tra queste, "Sosteniamo il Futuro dello Sport" con cui Conad incentiva l'attività motoria con un contributo concreto alle associazioni del territorio. Un progetto che nasce dalla volontà di aiutarle offrendo loro la possibilità di ottenere gratuitamente nuove attrezzature e prodotti sportivi, attraverso una raccolta buoni e dun catalogo riservato e dedicato.

Durante l'estate 2024 in tutti i punti vendita Conad è stato possibile raccogliere i Buoni Sport da poter donare a Polisportiva L'Arena.

N.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA